



COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)



CONCESSIONE EDILIZIA in Sanatoria ai sensi della L. 47/85 N° F / 25 NOV. 2011

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 relativa ad un fabbricato per civile abitazione sito nella Via Provincialele del Comune di Mirto (ME), presentata il 30/09/1986 prot. n. 4957 dalla ditta Cassarà Antonino nato a Frazzano' (ME) il 16.01.1939, C.F. CSS NNN 39A16 D793U;

Accertato che la ditta ha titolo per richiedere la concessione edilizia nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione agli atti;

Vista la documentazione integrativa , dalla quale si evince che gli attuali proprietari sono **Cassarà Antonino** nato a Frazzano' (ME) il 16.01.1939 C.F. CSS NNN 39A16 D793U; **Ravi Pinto Concetta**, nata a Frazzanò il 01.06.1938 C.F. RVP CCT 38H41 D793A; **Miracula Filippo** nato a Frazzanò il 28.06.1962, C.F. MRC FPP 62H28 D793Y, e **Cassarà Serafina** nata a Frazzanò il 16.10.1963 C.F. CSS SFN 63R56 D793F; tutti residenti nella Via Provinciale;

Vista la documentazione integrativa presentata in data 25.10.2011 prot. n. 7578;

Visto il parere istruttorio favorevole dell'U.T.C., espresso in data 25.11.2011;

Visto il parere favorevole dell'uff. sanitario, espresso in data 11.12.08;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti nonché le norme che ne regolano

l'attuazione, e il vigente regolamento edilizio;

Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione e la loro esenzione e riduzione;

Viste la L. 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla L. 6/8/1967, n. 765; la L. 28/1/1977, n. 10, e la L. 28/2/1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le L.L. R.R. 31/3/1972, n. 19; 26/5/1973, n. 21; 27/12/1978, n.71; 5/11/1982, n. 135 e 10/8/1985, n. 37 e le loro successive modifiche ed integrazioni.

RILASCIATA

Alle ditte: **Cassarà Antonino e Ravì Pinto Concetta**, generalizzate in premessa, la concessione edilizia in Sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 relativa ad un fabbricato per civile abitazione sito nella Via Provinciale del Comune di Mirto (ME), identificato catastalmente al foglio di mappa n. 13 part. n. 93 sub 1, 2, 3; e **Miracula Filippo e Cassarà Serafina per il sub 4** in conformità alla documentazione prodotta e con la osservanza dei regolamenti comunale di edilizia e di igiene, di tutte le vigenti disposizioni, nonché delle seguenti prescrizioni:

- Nessuna modifica può essere apportata al progetto approvato senza autorizzazione comunale, pena le sanzioni di cui alla L.R. 37/85;
- Debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;
- Si fa carico alla ditta intestataria della concessione che, qualora



fosse presente amianto nella struttura di che trattasi, dovrà provvedere allo smaltimento secondo la normativa vigente.

- Le opere dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica della presente ed essere ultimate ed utilizzate entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza;

- L'inizio dei lavori è subordinato all'assegnazione dell'allineamento e delle quote da parte dell'ufficio tecnico comunale, agli adempimenti di cui alla legge 2/2/1974 n. 64 per le opere in calcestruzzo armato, e a quelli previsti dalle vigenti norme antisismiche, che dovranno essere comunicate al Comune.

- L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune ed al Genio Civile, segnalando i nominativi e gli indirizzi del costruttore, del direttore dei lavori e del collaudatore che, unitamente al concessionario sono responsabili di ogni inosservanza ai sensi dell'art. 6 legge 46/85;

- Nel cantiere deve essere esposta una tabella indicante numero, data e oggetto della concessione, le generalità del proprietario, del progettista, del direttore e dell'assuntore dei lavori, come prescritto dalla L.R. 37/85;

- Il cantiere sui lati prospicienti spazi pubblici deve essere chiuso con assiti e delineato con segnalazioni anche notturne. L'eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata;

- E' vietata la manomissione dei manufatti dei servizi pubblici, la cui presenza dovrà essere segnalata subito all'Ente proprietario;



- La presente concessione dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere al cantiere, come prescritto dalla L.R. 37/85;
- E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento.

Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente concessione saranno punite come previsto dalla L.R. 71/78, dalla L.R. 37/85 e dalla Legge 47/85.

Mirto, li 25.11.2011

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Ing. G. Nastasi)



SI CERTIFICA

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile, che l'estratto della presente concessione è stato pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 71/78 per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ e che avverso la presente _____ stata prodotta _____ opposizione.

Li

L'impiegato responsabile

Il Segretario Comunale



Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di _____

Li

Il Messo Comunale

